

# COMUNE DI VIVERONE

Provincia di Biella

## REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI SOTTO FORMA DI BUONI SPESA

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n.....del.....

ALLEGATO N° 1 ALLA DELIBERAZIONE CC

N° 33 DEL 15.09.2014

IL SINDACO  
Renzo CARISIO

IL SEGRETARIO CHE  
Dott. Anna Rita D'ANSELMO

IN ORIGINALE FIRMATO

## INDICE

Art.1. Finalità

### **CAPO I BUONI SPESA**

- Art. 2 - Soggetti beneficiari
- Art. 3 - Requisiti per l'accesso
- Art. 4 - Criteri di priorità di assegnazione
- Art. 5 – Entità del contributo economico
- Art. 6 – Negozi convenzionati
- Art. 7 – Presentazione della domanda
- Art. 8 – Istruttoria delle domande
- Art. 9 – Modalità di fruizione
- Art. 10 – Ricorsi
- Art. 11 – Controlli
- Art. 12 – Protezione dei dati personali

# **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI SOTTO FORMA DI BUONI SPESA**

## **Art.1- FINALITÀ**

L'amministrazione comunale intende sostenere le famiglie residenti nel territorio comunale maggiormente esposte agli effetti negativi della crisi congiunturale Biellese ed economica della Nazione.

A tal fine l'Amministrazione Comunale eroga contributi a favore dei nuclei famigliari in precarie condizioni economiche per difficoltà lavorative da parte di uno o più componenti (di seguito detti buoni spesa).

Il presente documento disciplina l'istituzione, in via sperimentale per un anno, delle provvidenze economiche suddette.

I contributi possono essere erogati secondo i criteri e i limiti fissati dal presente Regolamento.

## **CAPO I BUONI SPESA**

### **Art.2- SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono destinatari principali dell'intervento di contribuzione i lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, lavoratori in mobilità, disoccupati per licenziamento, lavoratori con contratto di solidarietà, titolari di pensione, famiglie e soggetti fragili, residenti da almeno 1 ANNO nel Comune di VIVERONE

Sono altresì destinatari i nuclei familiari monoreddito, compatibilmente con le disponibilità finanziarie previste nel bando.

Con deliberazione di Giunta Comunale verrà emanato apposito bando per la concessione dei contributi, adottando indirizzi, criteri ed indicazioni relative alla sperimentazione della misura in parola.

### **Art.3- REQUISITI PER L'ACCESSO**

I requisiti necessari per poter presentare domanda di assegnazione del contributo sono:

A) Cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea a condizione di possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgvo 286/98 e smi oppure carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione Europea ( quest'ultima condizione deve essere attestata presentando la relativa documentazione); altri titoli di soggiorno o la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al Bando.

B) Residenza del nucleo familiare nel Comune di Viverone da data anteriore di un anno dalla emanazione del Bando;

C) Possesso di attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) relativa al nucleo familiare del richiedente, così come calcolata ai sensi del D.Lgvo 109/1998 e s.m.i., in corso di validità;

D) Assenza di interventi di assistenza economica erogati al nucleo familiare nel corso dell'anno precedente sulla base di progetti assistenziali individualizzati predisposti a loro favore dal servizio sociale.

E) Assenza di debiti nei confronti del Comune di Viverone. In tal caso si compenserà la quota del contributo.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di apertura del bando.

Alla domanda deve essere allegata quale parte integrante la Dichiarazione sostitutiva Unica (approvata con DPCM del 18.05.2001) che dovrà essere completa ed in corso di validità alla data della domanda.

Ogni nucleo familiare ha la possibilità di concorrere all'assegnazione con una sola domanda, anche se ad esso appartengono più persone in possesso dei requisiti necessari all'accesso ai contributi;

Verranno considerate inattendibili e quindi escluse dall'accesso all'assegnazione tutte le domande il cui valore dell'attestazione ISEE allegato od autocertificato risulti pari ad €0,00

Saranno altresì escluse anche le domande nelle quali il valore dell'attestazione ISEE risulti inattendibile a fronte di riscontri con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o altri riscontri oggettivi.

#### **Art.4 – CRITERI DI PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE**

La graduatoria verrà formata sulla base dei criteri fissati con deliberazione della Giunta Comunale che dovrà stabilire i punteggi in riguardo a:

Fasce ISEE: importo massimo di ISEE ammesso al contributo e contestualmente individuazione di almeno 3 fasce ISEE alle quali verrà attribuito un punteggio inversamente proporzionale e con lo scarto di almeno due punti fra una fascia e quella precedente e/o seguente.

Figli fiscalmente a carico

Presenza in famiglia di anziani ultrasettantacinquenni, invalidi o persone diversamente abili

Presenza nel nucleo familiare di almeno una persona che ha perso l'occupazione

La graduatoria potrà comprendere al suo interno domande in merito alle quali in fase istruttoria sia emersa la necessità di richiedere integrazioni documentali per verificare la presenza di tutti i requisiti oppure che siano state avviate all'iter di esclusione per accertata mancanza di uno o più requisiti: tali domande verranno inserite nella graduatoria con riserva in attesa della definizione del loro esito come domande valide oppure come domande escluse.

L'assegnazione dei Buoni Spesa verrà effettuata seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dello stanziamento a disposizione.

#### **Art.5- ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO**

I Buoni Spesa sono buoni tutti dello stesso valore nominale uguale e calcolato in base alla disponibilità della relativa voce prevista nel Bilancio di Previsione. Con la deliberazione di Giunta Comunale di cui all'ultimo capoverso dell'art. 2 sarà individuato l'ammontare unitario e l'ammontare del "Blocchetto buoni spesa" assegnati.

I Buoni Spesa saranno spendibili esclusivamente negli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale e convenzionati con il Comune.

I Buoni spesa dovranno essere utilizzati per l'acquisto di generi alimentari, alimenti per la prima infanzia e generi di prima necessità ad esclusione di alcolici di qualsiasi natura e prodotti di bellezza (per es. prodotti per il trucco in genere, smalti per unghie, profumi, ecc.), alimenti e prodotti per animali domestici.

#### **Art. 6 – NEGOZI CONVENZIONATI**

I punti vendita invitati ad aderire all'iniziativa sono tutti gli esercizi commerciali presenti nel Comune di Viverone.

Il fondo destinato all'iniziativa "Buoni spesa" sarà ripartito in parti uguali fra gli esercizi commerciali che accetteranno di aderire all'iniziativa.

Gli esercizi commerciali aderenti sottoscriveranno apposita convenzione, secondo lo schema che verrà approvato con deliberazione della Giunta Comunale che dovrà individuare la tipologia degli acquisti consentiti attraverso i buoni spesa, le modalità di gestione dei buoni spesa nei confronti dei clienti, salvaguardando la privacy dei titolari dei benefici economici ai sensi della vigente normativa in merito al trattamento dei dati sensibili, le modalità di rendicontazione di quanto venduto e fatturazione al Comune.

#### **Art.7- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I soggetti di cui all'art.2 dovranno fare pervenire la domanda entro il termine fissato dal Bando per richiedere il Buono Spesa redatta su apposito modulo predisposto dal servizio competente, in distribuzione presso gli uffici comunali e resi disponibili sul portale internet del Comune di Viverone.

Alla richiesta dovrà essere allegata obbligatoriamente l'attestazione ISEE in corso di validità, oltre ad altri eventuali documenti a sostegno di particolari condizioni di disagio non acquisibili direttamente dall'Ente.

#### **Art.8- ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Le domande saranno esaminate dal responsabile del procedimento che completerà l'istruttoria nei successivi 30 giorni dal termine di presentazione delle domande redigendo la graduatoria.

L'esito verrà comunicato agli interessati, con l'indicazione dell'importo riconosciuto.

Qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare il responsabile del procedimento provvederà a darne comunicazione scritta all'interessato fissando un ulteriore termine di 15 giorni, che interrompe i tempi di cui al comma precedente. La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta deve intendersi quale rinuncia al contributo comunale.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

### **Art.9- MODALITA' DI FRUIZIONE**

I buoni spesa dovranno essere ritirati dai beneficiari presso il Comune di Viverone presentandosi con la comunicazione che sarà trasmessa all'indirizzo di residenza del richiedente

L'eventuale ritiro da parte di persona diversa dal richiedente potrà essere effettuata solo compilando atto di delega, accompagnato da copia del documento di identità sia del delegato che del delegante.

I buoni potranno essere utilizzati come denaro contante per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità presso gli esercizi commerciali siti in Viverone.

I buoni spesa avranno una scadenza e dopo tale data non potranno più essere utilizzati. Né il loro valore nominale potrà essere risarcito.

### **Art.10- RICORSI**

Avverso la decisione negativa o parziale accoglimento della richiesta può essere proposto ricorso giurisdizionale ai sensi della Legge 1034/1971 e del DPR 1199/71 e s.m.i.

### **Art.11 CONTROLLI**

Il servizio preposto procede, ai sensi di quanto disposto agli artt.71 e successivi DPR 445/00, al controllo della corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte nelle domande di assegnazione dei buoni spesa.

Verrà determinata la decadenza del beneficio per i richiedenti che abbiano sottoscritto false dichiarazioni per entrare in possesso, fatte salve le conseguenze penali di tali atti, così come previsto agli artt.75 e 76 del medesimo DPR.

## **Art.12- PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente articolo 6 devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante ed i requisiti per l'accesso al contributo secondo i criteri di cui al presente atto; sono raccolti dal Comune di Viverone ed utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare i buoni spesa; possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti; il dichiarante può rivolgersi in qualsiasi momento, al responsabile del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs. N. 193/2003. Nel caso la richiesta del titolare renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato. Il Comune è titolare del trattamento dei dati.

